

COMUNICATO STAMPA

ex artt. 114 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 66 del Regolamento Consob 11971/99

- **Approvazione del piano industriale e finanziario al 31 dicembre 2016 (il “Piano 2012”) che prevede il riequilibrio della situazione patrimoniale/finanziaria mediante una manovra di ristrutturazione del debito bancario (tramite parziale esdebitazione e ridefinizione del debito residuo a condizioni sostenibili in base ai flussi di cassa previsti dal Piano 2012) e il rafforzamento patrimoniale della Società (tramite apporto in conto capitale da parte della Controllante TASNCH Holding di un importo pari al valore della esdebitazione).**

- **Approvazione del progetto di bilancio civilistico di TAS e del bilancio consolidato al 31/12/2011**
 - * Ricavi consolidati: 46 milioni di Euro (-8,1% rispetto ai 50,1 milioni di Euro del 2010);
 - * Margine operativo lordo: 2,6 milioni di Euro (5,7% sui ricavi totali rispetto ad 8,5% del 2010 con 4,3 milioni di Euro);
 - * Risultato Operativo: -54,1 milioni di Euro, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 56,7 milioni di Euro, rispetto ai -4,3 milioni di Euro del 2010;
 - * Risultato netto: -47,1 milioni di Euro contro +1,8 milioni di Euro del 2010;
 - * Posizione finanziaria netta consolidata: -61,9 milioni di Euro rispetto a -58,5 milioni del 2010;
 - * Patrimonio netto consolidato: -21,2 milioni di Euro contro +24,7 milioni di Euro del 2010;
 - * Patrimonio netto civilistico: - 22,1 milioni di Euro contro +21,6 milioni di Euro del 2010;

- **Confermata il 27 giugno l’Assemblea degli azionisti**
 - * Provvedimenti ex artt. 2447 cod. civ.

Approvazione del Piano 2012

In data odierna il Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. ha approvato il piano industriale e finanziario 2012-2016. Di seguito vengono riportate le principali

caratteristiche:

- Mantenimento dei Ricavi di Business al 2012, poi lieve crescita trainata da estero;
- Incremento dei ricavi da servizi e mantenimento dei ricavi da prodotti;
- Effetto migliorativo sui margini per interventi strutturali di riduzione dei costi diretti;
- EBITDA in crescita;
- Riequilibrio della situazione patrimoniale/finanziaria con una manovra di ristrutturazione del debito bancario (tramite parziale esdebitazione e ridefinizione del debito residuo a condizioni sostenibili in base ai flussi di cassa previsti dal Piano) e rafforzamento patrimoniale (tramite apporto in conto capitale da parte della Controllante TASNCH Holding di un importo pari al valore della esdebitazione). In data 27 aprile 2012, la Società ha ricevuto le *Comfort letter* firmate da parte di tutte le Banche Creditrici con cui le banche creditrici comunicano di aver preso atto del Piano e comunicano altresì la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberanti.

Approvazione del progetto di bilancio civilistico di TAS e del bilancio consolidato al 31/12/2011

Il Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A., leader in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, presente anche in Europa, ha approvato i dati consolidati dell'esercizio 2011 ed il progetto di bilancio civilistico dell'esercizio 2011.

RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2011:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010	Var.	Var %
Ricavi totali	46.030	50.102	(4.072)	(8,1%)
- di cui caratteristici	45.665	49.340	(3.675)	(7,4%)
- di cui non caratteristici	365	762	(398)	(52,2%)
Margine operativo lordo (Ebitda¹)	2.633	4.251	(1.619)	(38,1%)
% sui ricavi totali	5,7%	8,5%	(2,8%)	(32,6%)
Risultato operativo	(54.105)	(4.266)	(49.840)	>100%
% sui ricavi totali	>(100%)	(8,5%)	>(100%)	>100%
Utile/(Perdita) netta del periodo	(47.110)	1.793	(48.903)	>(100%)
% sui ricavi totali	>(100%)	3,6%	>(100%)	>(100%)
Posizione Finanziaria Netta	(61.897)	(58.526)	(3.371)	(5,8%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(61.897)	(57.798)	(4.099)	(7,1%)
- di cui verso soci	-	(728)	728	100,0%

Al 31 dicembre 2011 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* in flessione dell'8,1%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 46 milioni di Euro contro i 50,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2010.

Il *Margine operativo lordo*, pari a 2,6 milioni di Euro, si riduce di 2,8 punti percentuali rispetto ai 4,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni anche per effetto dell'impairment per un totale di 56,7 milioni di Euro, è negativo per 54,1 milioni di Euro contro un valore negativo di 4,3 milioni di Euro del 2010.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 47,1 milioni di Euro contro un utile di 1,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

La *Posizione Finanziaria Netta* escludendo i finanziamenti del Socio è passata da Euro 57,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 a 61,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, in peggioramento di 4,1 milioni di Euro, mentre includendoli passa da 58,5 milioni di Euro a 61,9 milioni di Euro.

Dai dati di chiusura della Società al 31 dicembre 2011 emerge che nel periodo di riferimento si è verificata una perdita netta pari a Euro 44.409.670, che ha determinato un patrimonio netto negativo di Euro 22.073.027, tale per cui la Società ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2447 cod. civ..

Il consiglio di amministrazione di TAS, nonostante tale situazione di deficit patrimoniale, ha redatto il presente bilancio secondo i principi e criteri propri di un'impresa in funzionamento e nel presupposto della continuità aziendale assumendo l'implementazione del Piano 2012, approvato in data 27 aprile 2012, che, quanto alla componente patrimoniale e finanziaria, prevede una rilevante, ancorchè non integrale, esdebitazione della Società e un rafforzamento patrimoniale in misura sufficiente a

¹L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su crediti, immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

rimuovere la situazione di deficit patrimoniale e a dotare la stessa di un adeguato ammontare di patrimonio netto. Tale valutazione da parte del consiglio di amministrazione ha tenuto conto della circostanza che le trattative con le banche creditrici e con il socio di maggioranza con riferimento all'implementazione dell'esdebitazione e al rafforzamento patrimoniale della Società sono in fase avanzata. In particolare, è allo stato previsto che tale dotazione di patrimonio venga effettuata dal socio di controllo di TAS in forma di contributo in conto capitale "non targato", senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato. A questo proposito, in data 27 aprile 2012, la Società ha ricevuto le *Comfort letter* firmate da parte di tutte le Banche Creditrici con cui le banche creditrici comunicano di aver preso atto del Piano e comunicano altresì la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberativi. E' stata, inoltre, decisa la convocazione, per il 27 giugno 2012 in prima convocazione e per il 28 giugno in seconda convocazione, dell'assemblea dei soci per i provvedimenti di cui all'articolo 2447 cod. civ. seppure con la considerazione che la esecuzione della manovra finanziaria delineata nel Piano 2012 riporterebbe il patrimonio netto su valori tali da rendere insussistenti le condizioni previste dall'articolo 2447 del codice civile rendendo pertanto non più richiesti i provvedimenti ivi previsti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31.12.2011	31.12.2010
A. Denaro e valori in cassa	(3)	(3)
B. Depositi bancari e postali	(3.612)	(5.835)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(123)	(167)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(3.737)	(6.004)
E. Crediti finanziari correnti	(91)	(117)
F. Debiti bancari correnti	8	5
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	66.211	220
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	46	18
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	66.265	244
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	62.436	(5.878)
L. Crediti finanziari non correnti	(753)	(540)
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	77	64.062
O. Finanziamento non corrente dei Soci	-	728
P. Altri debiti finanziari non correnti	136	155
Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	213	64.944
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)	(539)	64.404
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R)	61.897	58.526
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>61.897</i>	<i>57.798</i>

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento sindacato da Intesa Sanpaolo, il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

La posizione finanziaria netta negativa consolidata è passata da Euro 58.526 mila al 31 dicembre 2010 ad Euro 61.897 mila al 31 dicembre 2011, in peggioramento di Euro 3.371 mila.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico consolidato	31.12.2011	31.12.2010
Ricavi	46.310	51.378
Lavori in corso	(645)	(2.038)
Altri ricavi	365	762
Totale ricavi	46.030	50.102
Materie prime di consumo	(737)	(947)
Costi del personale	(29.889)	(30.440)
Costi per servizi	(8.751)	(9.318)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>(32)</i>	<i>(456)</i>
<i>(di cui verso correlate)</i>	<i>(81)</i>	<i>(131)</i>
Altri costi	(4.020)	(5.146)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>(915)</i>	<i>(992)</i>
Totale costi	(43.397)	(45.850)
Ammortamenti	(6.030)	(7.693)
Svalutazioni	(50.708)	(824)
Risultato operativo	(54.105)	(4.266)
Proventi finanziari	106	13.828
Oneri finanziari	(2.476)	(5.981)
<i>(di cui verso correlate)</i>	<i>-</i>	<i>(255)</i>
Risultato della gestione finanziaria	(2.370)	7.847
Risultato ante imposte	(56.475)	3.581
Imposte	9.404	(1.772)
Risultato delle attività continuative	(47.071)	1.810
Risultato delle attività discontinuative	-	-
Risultato dell'esercizio	(47.071)	1.810
Risultato netto di competenza di terzi	39	17
Risultato netto di competenza del gruppo	(47.110)	1.793

Risultato per azione

- base	(1,13)	0,45
- diluito	(1,13)	0,45

Conto economico complessivo consolidato

Conto economico complessivo consolidato	31.12.2011	31.12.2010
Risultato netto d'esercizio (A)	(47.071)	1.810
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	-	(493)
Effetto fiscale su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	-	136
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS	-	2.722
Rilascio a conto economico effetto imposte su fair value per chiusura IRS	-	(784)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(95)	345
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	461	2.530
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	83	106
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	(306)
Effetto fiscale su costi relativi all'aumenti di capitale TAS SpA	-	67
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	448	4.323
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)	(46.623)	6.133
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:		
Soci della controllante	(46.656)	6.110
Interessenze di pertinenza di terzi	33	23

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario Consolidato	31/12/2011	31/12/2010
Risultato operativo	(54.105)	(4.266)
Ammortamenti e svalutazioni	56.738	8.517
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	(48)	(277)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	76	32
Pagamento imposte sul reddito	(879)	(750)
Oneri finanziari pagati	(281)	(277)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante	1.001	1.889
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo	(579)	(6.180)
Cash flow da attività operative	1.922	(1.312)
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	(3.400)	(2.226)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali	(512)	(401)
Variazione netta dei titoli	44	(4)
Cash flow da attività di investimento	(3.869)	(2.631)
Pagamento rata mutuo FIT legge 46/82	-	(119)
Erogazione <i>Bridge Loan</i> da parte del Socio utilizzato per l'AUCAP	-	2.100
Variazione crediti finanziari correnti	26	69
Variazione crediti finanziari immobilizzati	(212)	45
Variazione altri debiti finanziari (incluso il <i>factoring</i>)	(71)	(144)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	(13)	6
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	(6)	446
Costi per AUCAP a Patrimonio Netto	(1)	(239)
Quota dei terzi relativa all'Aumento di Capitale	-	2.543
Altre variazioni del Patrimonio Netto	-	-
Cash flow da attività di finanziamento	(277)	4.706
Variazione delle disponibilità liquide	(2.223)	763
Disponibilità liquide iniziali	5.838	5.075
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.615	5.838

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	31.12.2011	31.12.2010
Immobilizzazioni immateriali	31.507	83.877
- <i>Goodwill</i>	20.080	68.341
- <i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	11.427	15.536
Immobilizzazioni materiali	1.074	930
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	753	540
Imposte differite attive	11.713	1.951
Altri crediti	111	142
Totale attivo non corrente	45.225	87.506
Rimanenze nette	1.908	2.536
Crediti commerciali	17.326	17.614
(di cui ratei e risconti commerciali)	464	517
Altri crediti	579	778
(di cui verso correlate)	-	9
Crediti per imposte correnti sul reddito	71	58
Partecipazioni e altri titoli del circolante	123	167
Crediti finanziari	91	117
Disponibilità liquide	3.615	5.838
Totale attivo corrente	23.713	27.109
TOTALE ATTIVO	68.938	114.615
Capitale sociale	21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo	13.666	13.667
Altre riserve	22.128	20.946
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti	(31.924)	(33.717)
Utile / (perdita) dell'esercizio	(47.110)	1.793
Patrimonio netto di gruppo	(21.320)	24.608
Capitale e riserve di terzi	44	40
Utile / (perdita) di terzi	39	17
Patrimonio netto di terzi	83	57
Patrimonio netto consolidato	(21.237)	24.665
Fondo trattamento di fine rapporto	5.383	5.431
Fondi per rischi ed oneri	993	917
Fondi per imposte differite	172	686
Debiti finanziari	213	64.944
(di cui verso correlate)	-	728
Totale passivo non corrente	6.761	71.979
Debiti commerciali	8.562	8.203
(di cui ratei e risconti commerciali)	2.469	2.830
(di cui verso correlate)	60	105
Altri debiti	8.475	9.412
Debiti per imposte correnti sul reddito	112	112
Debiti finanziari	66.265	244
(di cui ratei e risconti finanziari)	5	5
Totale passivo corrente	83.414	17.971
TOTALE PASSIVO	68.938	114.615

Dati contabili TAS S.p.A. al 31 dicembre 2011

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO

Conto Economico	31.12.2011	31.12.2010
Ricavi	39.821	44.188
<i>(di cui verso correlate)</i>	347	6
Lavori in corso	(156)	(2.391)
Altri ricavi	353	722
<i>(di cui verso correlate)</i>	113	259
Totale ricavi	40.018	42.519
Materie prime di consumo	(542)	(561)
Costi del personale	(25.715)	(26.135)
Costi per servizi	(8.302)	(9.027)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(32)	(456)
<i>(di cui verso correlate)</i>	(859)	(786)
Altri costi	(3.407)	(4.599)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(667)	(989)
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	(96)
Totale costi	(37.965)	(40.321)
Ammortamenti	(6.088)	(7.403)
Svalutazioni	(48.087)	(1.182)
Risultato Operativo	(52.122)	(6.387)
Proventi finanziari	582	15.126
<i>(di cui verso correlate)</i>	555	1.362
Oneri finanziari	(2.399)	(5.840)
<i>(di cui verso correlate)</i>	(10)	(270)
Risultato della gestione finanziaria	(1.817)	9.286
Risultato ante imposte	(53.939)	2.899
Imposte	9.530	(1.009)
Risultato delle attività continuative	(44.410)	1.890
Risultato delle attività discontinue	-	-
Risultato dell'esercizio	(44.410)	1.890
Conto economico complessivo		
Risultato netto di competenza della Società (A)	(44.410)	1.890
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	-	(493)
Effetto fiscale su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	-	136
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS	-	2.722
Rilascio a conto economico effetto imposte su fair value per chiusura IRS	-	(784)
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	(306)
Effetto fiscale su costi relativi all'aumenti di capitale TAS SpA	-	67
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(1)	1.341
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)	(44.410)	3.231

RENDICONTO FINANZIARIO CIVILISTICO

Rendiconto Finanziario Civilistico	31/12/2011	31/12/2010
Risultato operativo	(52.122)	(6.387)
Ammortamenti e svalutazioni	54.175	8.585
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	(360)	(305)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	76	67
Variazione fondi per imposte differite	-	-
Pagamento imposte sul reddito	(635)	(721)
Imposte sul reddito non pagate (incluse differite)	-	-
Oneri finanziari pagati	(192)	(187)
Proventi / (Oneri) finanziari non incassati / pagati (inclusi dividendi)	-	-
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante	381	2.317
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo	(54)	(5.301)
Cash flow da attività operative	1.267	(1.931)
Variazione netta di Immobilizzazioni immateriali	(3.267)	(2.962)
Variazione netta di Immobilizzazioni materiali	(467)	(264)
Cash flow da attività di investimento	(3.735)	(3.227)
Pagamento rata mutuo FIT legge 46/82	-	(119)
Erogazione <i>Bridge Loan</i> da parte del Socio utilizzato per l'AUCAP	-	2.100
Variazione dei debiti finanziari verso correlate/controllate	794	952
Variazione dei crediti finanziari verso correlate/controllate	-	4
Variazione altri crediti finanziari	(201)	4
Variazione altri debiti finanziari	(11)	(75)
Costi per AUCAP a Patrimonio Netto	(1)	(239)
Quota dei terzi relativa all'Aumento di Capitale	-	2.543
Cash flow da attività di finanziamento	582	5.169
Variazione delle disponibilità liquide	(1.885)	12
Disponibilità liquide iniziali	3.713	3.702
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.828	3.713

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO

Situazione patrimoniale-finanziaria	31.12.2011	31.12.2010
Immobilizzazioni immateriali	27.023	66.377
- <i>Goodwill</i>	15.393	50.348
- <i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	11.630	16.030
Immobilizzazioni materiali	819	620
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	6.812	17.973
Crediti finanziari immobilizzati	605	367
Imposte differite attive	11.632	1.930
Altri crediti	111	142
Totale attivo non corrente	47.002	87.409
Rimanenze nette	1.570	1.726
Crediti commerciali	16.904	16.811
(di cui verso correlate)	347	6
(di cui ratei e risconti commerciali)	414	510
Altri crediti	335	741
(di cui verso correlate)	-	9
Crediti per imposte correnti sul reddito	70	57
Crediti finanziari	80	117
Disponibilità liquide	1.828	3.713
Totale attività correnti	20.787	23.166
TOTALE ATTIVO	67.788	110.575
Capitale sociale	21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo	13.666	13.667
Altre riserve	18.051	17.324
Utili/Perdite degli esercizi precedenti	(31.301)	(33.190)
Utili/Perdite dell'esercizio	(44.410)	1.890
Patrimonio netto	(22.073)	21.610
Fondo trattamento di fine rapporto	4.981	5.341
Fondi per rischi ed oneri	993	917
Fondi per imposte differite	95	541
Debiti finanziari	-	64.630
(di cui verso correlate)	-	728
Totale passivo non corrente	6.069	71.430
Debiti commerciali	8.796	8.431
(di cui verso correlate)	789	1.033
(di cui ratei e risconti commerciali)	2.303	2.441
Altri debiti	8.053	8.459
Debiti per imposte correnti sul reddito	60	73
Debiti finanziari	66.883	572
(di cui verso correlate)	805	566
Totale passivo corrente	83.792	17.535
TOTALE PASSIVO	67.788	110.575

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A., Paolo Colavecchio, dichiara - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998) - che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Distribuzione di dividendi

E' stato deliberato di non proporre la distribuzione di dividendi.

Confermata per il 27 giugno l'Assemblea degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data odierna di confermare l'Assemblea degli azionisti per il **27 giugno 2012** ed occorrendo per il 28 giugno 2012 in seconda convocazione, secondo quanto già comunicato nel calendario eventi societari, dando mandato al Presidente di procedere alla formale convocazione.

L'assemblea sarà chiamata, fra l'altro, ad approvare il progetto di bilancio 2011 ed a rinnovare il consiglio di amministrazione, nonché per deliberare i provvedimenti di cui all'art. 2447 cod. civ., pur anticipando sin d'ora che i relativi presupposti potrebbero essere, nelle more, superati dalla sottoscrizione dell'Accordo con le banche finanziatrici relativo alla Manovra Finanziaria a supporto del Piano 2012, in fase di discussione con le banche creditrici come meglio descritto in precedenza, e pertanto, per effetto dell'assunzione da parte del socio di controllo dell'impegno di effettuare la contribuzione in conto capitale di cui si è fatto cenno in precedenza, potrebbero venir meno le condizioni per l'adozione dei predetti provvedimenti. A tal fine il consiglio di amministrazione redigerà e metterà a disposizione, nei termini di legge, la relazione illustrativa prevista dall'art. 2447 cod. civ..

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' DALL'APPROVAZIONE DEL PRECEDENTE PIANO AD OGGI:

1. In data 25 febbraio 2010 la Società ha sottoscritto con le banche creditrici accordi di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis LF, relativi a circa 76 milioni di euro di debiti (gli "Accordi 2010"), basati sul piano industriale e finanziario sino al 2019 approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 25 febbraio 2010 (il "Piano 2010");
2. Gli Accordi 2010 e il Piano 2010 prevedevano tra le altre cose:
 - a. Una ripresa dei valori di ricavi, trainata in particolare dalla ripartenza delle commesse dei principali clienti di TAS Spa. Tali commesse avevano infatti subito un pesante ridimensionamento in seguito alla crisi dei mercati finanziari di fine 2008 e alle conseguenti iniziative di *cost cutting* e di cancellazione/posticipo degli investimenti da parte dei clienti. Questo aveva impattato in maniera rilevante il business di TAS Spa, tradizionalmente concentrato sulle principali Banche italiane. In particolare, il Piano 2010 approvato nel Febbraio 2010 assumeva la fine di questa situazione e una progressiva ripresa degli investimenti dei clienti verso TAS Spa;
 - b. Il rispetto da parte della Società di determinati indicatori economico-patrimoniali-finanziari (*covenants*) definiti in base ai valori previsti dal Piano 2010;
 - c. La possibilità per la Società di utilizzare una linea di credito cosiddetto Infruttifero, del valore di circa 16 milioni di Euro, a copertura perdite per rimediare a eventuali situazioni rilevanti ai sensi degli art. 2446 e/o 2447 c.c.;

3. L'evoluzione della gestione nel corso degli esercizi 2010 e 2011 ha evidenziato scostamenti progressivamente sempre più significativi tra i valori consuntivi e i valori di Piano 2010:
 - a. I valori dei ricavi, invece di incrementarsi come previsto dal Piano 2010, hanno continuato a contrarsi. Determinante in questo senso il protrarsi del blocco degli investimenti da parte dei principali clienti di TAS, che hanno determinato la gran parte degli scostamenti negativi tra i dati consuntivi e quelli previsti da Piano;
 - b. In questo contesto, la Società ha reagito con l'adozione di misure straordinarie di *cost cutting* (revisione dei contratti di fornitura, chiusura di una sede produttiva e significativo ridimensionamento di un'altra), oltre che continuando ad usufruire dei risparmi sui costi del personale permessi dal Contratto di Solidarietà in essere fin da ottobre 2009;
 - c. Tali misure di *cost cutting*, ancorchè significative, a partire dal 2011 non sono state però più sufficienti per compensare adeguatamente il deficit di ricavi rispetto al Piano 2010. Pertanto, a partire dal 2011, le marginalità effettive si sono progressivamente e sempre più in modo significativo, discostate dalle marginalità previste a Piano 2010;

4. Alla luce di questi scostamenti, la Società ha avuto cura:
 - a. In conformità agli impegni assunti nell'ambito degli Accordi 2010, di aggiornare costantemente le Banche Creditrici sull'andamento della situazione economica e patrimoniale della Società;
 - b. Di concordare con l'Azionista di riferimento, in data 3 agosto 2011, la rinuncia a circa 728 migliaia di Euro di credito derivante da *Vendor Loan*, coerentemente alle clausole previste dal contratto di rifinanziamento del 25 febbraio 2010, rafforzando il patrimonio e attenuando il potenziale sbilancio rispetto ai *covenants* di Piano 2010;
 - c. Di conferire apposito incarico di assistenza all'*advisor* industriale e finanziario Bain & Co. e con l'assistenza di tale *advisor* attivare le specifiche azioni e gli opportuni contatti con il sistema bancario tesi a concordare le modifiche contrattuali finalizzate all'ulteriore miglior razionalizzazione dell'indebitamento finanziario del gruppo;

5. Anche grazie all'interlocuzione con l'*advisor*, il consiglio di amministrazione della Società ha potuto valutare:
 - a. La necessità di una revisione della parte industriale del Piano 2010, prevedendo volumi di ricavi in linea con le attuali condizioni di mercato, e di una riduzione strutturale della base costi del personale dipendente, che rappresenta la principale voce di costo per la Società;
 - b. L'emergere, in base agli scenari del nuovo piano industriale sino al 2016 in corso di predisposizione, della possibilità di significative svalutazioni su avviamento e partecipazioni, tali da far emergere una situazione rilevante ai sensi dell'art. 2447 c.c. per effetto dell'*impairment test*;
 - c. La possibile non capienza, ai fini del superamento della eventuale situazione rilevante ai sensi dell'art. 2447 c.c., dell'utilizzo della linea di credito infruttifero, per come previsto dagli Accordi 2010;
 - d. Il mancato rispetto dei *Covenants* al 31 dicembre 2011;

6. Nello stesso periodo, la Società, con il supporto dell'*advisor* industriale e finanziario, ha avuto modo di redigere il Piano 2012 che, quanto alla componente patrimoniale e finanziaria, prevede una rilevante, ancorchè non integrale, esdebitazione della Società e un rafforzamento patrimoniale in misura sufficiente

a rimuovere la situazione di deficit patrimoniale e a dotare la stessa di un adeguato ammontare di patrimonio netto.

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2011 E VALUTAZIONI SUL GOING CONCERN

Il progetto di bilancio per l'anno 2011, redatto a valle di tutti gli eventi e delle verifiche sopra descritte, evidenzia quindi in sintesi:

1. Un rilevante deficit patrimoniale della Capogruppo, nella misura di 22.073 migliaia di Euro, tale da porre la Società in una situazione rilevante ai sensi dell'art. 2447 c.c.. Tale deficit è stato originato, oltre che dai risultati operativi dell'esercizio, soprattutto per gli effetti dell'*impairment test* su avviamento e partecipazioni per complessivi 47.963 migliaia di Euro (di cui 1.883 migliaia di Euro già emersi in sede di redazione della semestrale 2011);
2. L'effetto contrattuale del mancato rispetto dei *covenants* è rappresentato dalla facoltà da parte delle Banche di procedere alla risoluzione degli Accordi 2010 e quindi dall'insorgere in capo alle Banche Creditrici del diritto di richiesta di rimborso a pronti delle somme erogate alla Società;
3. La futura non sostenibilità del rimborso del debito alla luce dei diminuiti flussi di cassa evidenziati dal Piano 2012.

Nonostante la situazione di deficit patrimoniale e di crisi finanziaria, il bilancio è stato redatto secondo i principi e criteri propri di un'impresa in funzionamento e nel presupposto della continuità aziendale, assumendo l'implementazione del Piano 2012 e tenendo conto della circostanza che le trattative con le banche creditrici e con il socio di maggioranza con riferimento all'implementazione dell'esdebitazione e al rafforzamento patrimoniale della Società sono in fase avanzata. A questo proposito, in data 27 aprile 2012, la Società ha ricevuto comunicazioni scritte con le quali tutte le banche creditrici comunicano di aver preso atto del Piano e comunicano la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberativi.

La componente patrimoniale e finanziaria della manovra contenuta nel Piano 2012 prevede in sintesi:

- (i) il rafforzamento patrimoniale di TAS NCH Holding S.r.l., la quale controlla la Società (la "Controllante"), tramite la rinuncia integrale da parte del socio unico della Controllante stessa al credito per finanziamento soci vantato nei confronti della Controllante stessa pari, al 31 dicembre 2011, a Euro 21.741.393,56 in linea capitale;
- (ii) un'esdebitazione della Società di circa complessivi Euro 50,7 milioni di debiti finanziari, da effettuarsi con modalità tecniche ancora da definire, e che, comunque, comporterà una dotazione di patrimonio netto sufficiente a rimuovere la situazione di deficit patrimoniale e a dotare la Società, a seguito dell'esecuzione della manovra, di un adeguato ammontare di patrimonio netto. In particolare, è allo stato previsto che tale dotazione di patrimonio venga fornita dalla Controllante in forma di contributo in conto capitale "non targato", senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato;
- (ii) la concessione da parte delle banche a TAS di linee di credito bilaterali in forma tecnica da definire per un ammontare massimo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e per la durata di 12 (dodici) mesi, con rinnovo automatico per ulteriori 12 (dodici) mesi sempreché non si siano verificati

eventi di *default* che causino o possano causare un effetto pregiudizievole significativo.

Quanto allo strumento giuridico che verrà utilizzato per regolamentare i nuovi accordi con le banche creditrici della Società e con la Controllante si ritiene estremamente probabile il ricorso ad accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182 bis del R.D. 267/1942 (la "Legge Fallimentare"). A tale proposito, è opportuno evidenziare che tale strumento giuridico comporta conseguenze quanto ai tempi di esecuzione delle intese contemplate negli accordi (in quanto è verosimile che tutti, o parte degli, impegni che verranno assunti dalle banche creditrici della Società abbiano efficacia condizionata al passaggio in giudicato del decreto di omologazione degli accordi stessi) e quanto alla teorica incertezza del giudizio di omologa da parte del Tribunale.

Nondimeno, gli amministratori ritengono che, nonostante l'esistenza di una incertezza significativa, che può far sorgere dubbi sul presupposto della continuità aziendale, legata alla necessità di acquisire un impegno formale da parte delle banche creditrici e all'omologa da parte del Tribunale degli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis della Legge Fallimentare, sia ragionevole attendersi il raggiungimento dell'obiettivo, costituito dall'implementazione della manovra patrimoniale e finanziaria sopra descritta, e su tali basi hanno ritenuto appropriato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale, altrimenti non pertinente anche a causa del rilevante deficit patrimoniale.

In tal senso si evidenziano, oltre alle indicazioni sostanzialmente positive sulle linee guida della manovra finanziaria e patrimoniale emerse nel corso degli incontri effettuati con le banche creditrici, anche la circostanza che tutte le banche creditrici coinvolte nell'implementazione della manovra hanno inviato alla Società comunicazioni scritte con cui comunicano di aver preso atto del Piano e la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberativi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2012

La Società prevede per il primo trimestre dell'esercizio 2012:

- Una modesta flessione dei ricavi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, dovuto anche alle perduranti incertezze sulla continuità aziendale che inducono i principali clienti a rinviare la concessione di nuove commesse alla Società. La Società confida di poter invertire il trend nei trimestri successivi, una volta venuta meno la situazione di incertezza in merito al buon esito della ristrutturazione patrimoniale e finanziaria, coerentemente alle assunzioni di Piano;
- Costi industriali in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente dei costi del personale della Capogruppo, sui quali incide il venir meno dei risparmi legati al Contratto di Solidarietà (presente nel 1° trimestre 2011 e terminato in data 30 settembre 2011). Tale fenomeno è destinato ad annullarsi nei trimestri successivi, coerentemente alle assunzioni di Piano sugli interventi strutturali di riduzione costi che avranno effetto a partire dal 2° semestre 2012;
- Costi non ricorrenti, principalmente legati all'operazione di ristrutturazione del debito, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
- Margine Operativo Lordo negativo, per effetto dei fenomeni evidenziati ai punti precedenti;

- Posizione Finanziaria Netta in linea con quella al 31 dicembre 2011, nonostante il Margine Operativo Lordo negativo, per effetto della stagionalità degli incassi, concentrati soprattutto nella prima parte dell'anno.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.tasgroup.it.

TAS SpA, quotata al MTA, è leader di mercato in Italia nel segmento del software e dei servizi per la connessione tra le banche, gli intermediari finanziari e le Borse e principale operatore sul mercato italiano nel settore del software bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (RNI e SWIFT), nonché attore di riferimento per la monetica ed il corporate banking. TAS ha avviato un processo di espansione della propria attività all'estero con proprie sedi in Francia, Spagna, Svizzera e Brasile ed arricchendo l'offerta con soluzioni innovative per processi bancari "core" come la gestione completa del Credito, del Portafoglio e del CRM ("Customer Relationship Management").

Codice Borsa 121670

Per contatti:
Cristiana Mazzenga
TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
Tel: +39 – 06 72971453
Fax: +39 – 06 72971444
e-mail: cristiana.mazzenga@tasgroup.it

Per contatti:
Paolo Colavecchio
TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
Tel: +39 – 051 458011
Fax: +39 – 051 4580257
e-mail: paolo.colavecchio@tasgroup.it